



Collegio dei Revisori dei conti



Estratto dal verbale n. 344 del 8/9/2014

OMISSIS

Punto 3 odg – Ipotesi di CCIL anno 2014 per il personale di categoria B, C, D ed EP e relative relazioni illustrativa e tecnico finanziaria

Il Collegio richiama l'istruttoria già effettuata nella seduta del 24 luglio scorso e la nota inviata dal Presidente Canale in data 6/8/2014 con la quale il Collegio, prima di esprimere un compiuto parere, ha rilevato l'esigenza di acquisire in via preliminare una serie di chiarimenti in relazione ad alcuni punti. I chiarimenti sono stati forniti dal Direttore Generale con prot. 51277 del 3 settembre 2014, nota che viene letta e discussa integralmente in seduta.

Al termine della discussione, previo confronto con il Dott. Menna Dirigente dell'Area Persone e Organizzazione e il dott. Puppio, responsabile dell'Unità di Processo Relazioni Sindacali intervenuti in seduta, il Collegio ritiene esaustivi i chiarimenti forniti dall'Amministrazione ed esprime parere favorevole all'ipotesi di CCIL anno 2014 ad eccezione dei punti di seguito specificati.

- Il Collegio ritiene del tutto inopportuna la proposta di estensione a tutto il 2015 della sperimentazione sul sistema di valutazione individuale del personale tecnico amministrativo, poiché non essendo ancora disponibili gli esiti della sessione sperimentale avviata nel 2014 non sono chiare le argomentazioni che supportano la necessità di una estensione. A maggior ragione motiva le proprie perplessità, tenuto conto dell'attuale contesto normativo che impone alle amministrazioni pubbliche di adottare processi valutativi individuali.
- In merito alle disposizioni previste dall'art. 23 co. 5 – 6 -7 (personale di cat. B,C,D) e dall'art 25 co. 5 -6 -7 (personale di cat. EP) dell'ipotesi di CCIL, per ciò che riguarda gli incarichi aggiuntivi eventualmente assegnati ai titolari di posizioni organizzative, il Collegio rileva che il testo non tiene conto dei massimali già previsti nelle Linee guida adottate con PD. 3649/2012 (artt. 15 e 22) laddove è specificato che l'indennità accessoria, definita nella misura massima del 30% della retribuzione di posizione per l'incarico già in essere, non possa essere superiore al massimo previsto dall'art. 91 co. 4 CCNL 16.10.2008 (personale di cat. B, C,D) e al massimo previsto dall'art. 76 co. 1 CCNL 16.10.2008 (personale di cat. EP). Pertanto il testo dell'accordo va modificato in tal senso, prevedendo il limite suddetto.
- Sul medesimo punto si rileva inoltre che le deroghe di cui ai co. 6 e 7 degli artt. 23 e 25 CCIL prevedono il coinvolgimento del personale su due distinti progetti "Amministrazione Unica"



Collegio dei Revisori dei conti



e “Service Contabilità analitico patrimoniale”, progetti di cui il Collegio non ha avuto documentazione esplicativa e quindi si trova nell'impossibilità di valutarne la fondatezza, l'ampiezza, le tempistiche e gli obiettivi di conseguimento. Suggerisce a tal proposito, qualora sia confermata la necessità di regolamentare, in questo accordo, la deroga sull'assegnazione di incarichi aggiuntivi, di definire in modo più compiuto la partecipazione ai progetti al fine di rendere trasparenti le differenze rispetto all'attività ordinaria. Fermi restando comunque i limiti posti dalla contrattazione collettiva nazionale.

Alle ore 14 interviene in seduta il Direttore Generale cui viene anticipato il parere espresso dal Collegio sul CCIL al fine di valutare per tempo la necessità di sottoporre nuovamente al Consiglio di amministrazione l'ipotesi di accordo corredata dal parere del Collegio.

OMISSIS

La riunione termina alle ore 18,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori
F.to Dott. Angelo Canale
F.to Dott. Luigi D'Attoma
F.to Dott. Giuseppe Spinelli

Copia conforme

Addì, 29 ottobre 2013